



ASSOCIAZIONE ITALIA-AUSTRIA DI TRENTO E ROVERETO  
ITALIENISCH-ÖSTERREICHISCHE GESELLSCHAFT TRIENT UND ROVERETO

*in collaborazione con la Presidenza del Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige  
organizza un  
incontro dibattito sul tema:*

**CARLO ANTONIO MARTINI**  
**Giurista trentino a Vienna**

**Lunedì 23 novembre 2015 – ore 18.00**

presso

SALA ROSA - palazzo della Regione - Trento

Saluto delle Autorità.

Saluto del Presidente dell'Associazione Italia Austria di Trento e Rovereto:

**Fabrizio Paternoster**

Introduzione del **prof. Diego Quaglioni** –Ordinario di Storia del diritto medievale e moderno nella  
Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento

Relatori:

**prof.ssa Lucia Bianchin**

*Associato di Storia del pensiero giuridico moderno nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università  
di Trento*

<<**Carlo Antonio Martini nel pensiero giuridico del Settecento**>>

**dott. Roberto Pancheri**

*Storico dell'arte - Società di Studi Trentini di Scienze Storiche*

<<**“Ornamento non tanto dell'Anaunia sua patria quanto dell'austriaca Monarchia”  
Carlo Antonio Martini tra Revò e Vienna**>>

Interverrà il **dott. Giorgio Martini** con un contributo in merito alla ricerca genealogica

## ***PRESENTAZIONE***

L'Associazione Italia Austria di Trento e Rovereto ha inteso promuovere un approfondimento sulla figura di Carlo Antonio Martini in quanto rappresenta un riferimento per le dinamiche sovranazionali che caratterizzano la prospettiva europea.

Trentino di nascita ha svolto gran parte della propria attività a Vienna, dove, oltre a guadagnarsi la stima delle Istituzioni e del mondo accademico ha promosso una serie di iniziative e cui benefici si protraggono nel tempo e sono ancora oggi di grandissima attualità.

Dal sistema scolastico a quello giudiziario in tutti i campi in cui Martini operò diede un contributo determinante sia per tutelare e promuovere la qualità della vita della popolazione sia per assicurare efficienza ed organizzazione all'apparato amministrativo e giudiziario.

Martini rappresenta quindi, un punto di congiunzione tra la cultura italiana e quella austriaca in una prospettiva europea che oggi ha bisogno di un nuovo slancio e di alti ideali di riferimento.